

# IL RUOLO STRATEGICO DEL TERZO SETTORE PER LA SALUTE MENTALE

Nell'attuazione del Piano nazionale è importante anche il contributo di singoli e associazioni

di **Felicia Giagnotti\***

**I**l 27 aprile del 2023 è stato istituito dal Ministro Orazio Schillaci il Tavolo tecnico ministeriale della Salute mentale allo scopo di definire le nuove Linee guida per la salute mentale, ferme nel nostro Paese da 10 anni.

Il Tavolo è stato formato da tecnici ed esperti nei vari campi: psichiatria, neuropsichiatria infantile, psichiatria forense, Istituto Superiore di Sanità (Iss), rappresentanti del Ministero, dell'Agenas, di Associazioni di professionisti della cura. Una delle prime iniziative è stata organizzare audizioni per Associazioni o singoli che ne avessero fatto richiesta. Un'apertura all'ascolto che ha suscitato vivo interesse e partecipazione.

Progetto Itaca è stata una

delle prime Associazioni audite. In questa occasione sono stati presentati i nostri più importanti progetti: prevenzione nelle scuole per gli adolescenti, insegnanti e familiari; formazione, informazione e supporto per pazienti, familiari e caregiver; inclusione sociale e lavorativa per persone con un disturbo della salute mentale.

Grande attenzione hanno suscitato il Progetto prevenzione e quello di inclusione sociale e lavorativa. Nei mesi successivi il Tavolo ha organizzato gruppi di lavoro su specifiche tematiche allo scopo di elaborare proposte aggiornate sui vari temi, e ha inoltre deliberato di avviare «un lungo viaggio» da Nord a Sud del Paese per conoscere concretamente la realtà dei territori, ascoltando gli operatori della cura, i rappresentanti di Comuni e Regioni e le organizzazioni del Terzo settore. In questa fase la Fonda-

zione Progetto Itaca è diventata un importante interlocutore grazie alla sua dimensione nazionale e alla capacità di coinvolgere pazienti e familiari di tutt'Italia.

Le sedi sono state quindi coinvolte nella raccolta di dati, nell'analisi dei bisogni e delle necessità di pazienti e familiari in otto regioni del Paese. Ne è derivato un quadro concreto, anche se non di certo esaustivo, dello stato dei servizi territoriali, delle criticità e dei punti di forza dei territori coinvolti. Questo materiale è confluito, insieme a molti altri contributi di esperti, in un testo che ha definito principi ed obiettivi strategici, nuove linee guida (Pansm), per una concreta e possibile riorganizzazione e innovazione del sistema della Salute mentale attento ai grandi cambiamenti di questi ultimi dieci anni.

Ci auguriamo che una volta approvato, il Piano possa di-

ventare operativo, che ad esso siano assegnate le risorse necessarie, così come sottolineato dal professor Claudio Mencacci in un articolo su questo giornale.

Noi del Terzo settore, finalmente coinvolti e riconosciuti nel nostro ruolo, ci impegniamo ad appoggiare e diffondere il Pansm con un'intensa comunicazione e ad accompagnarne con un sguardo attento l'attuazione.

*\*Presidente Fondazione Progetto Itaca*

**Il contributo è decisivo non soltanto per la capillarità delle azioni concrete sul territorio ma anche in termini di comunicazione**



Peso: 21%